



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio gestione personale docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee e SSD SPS/13 – Storia e istituzioni dell'Africa

Titolo VII/I
Fascicolo: 91.3/2018

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 28 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 55916 rep. n. 2000/2018 del 12 luglio 2018, pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo in data 12 luglio 2018, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 3 Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 64837 rep. n. 2288/2018 del 7 agosto 2018, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 8 agosto 2018, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

D E C R E T A


Sono approvati gli atti della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee e SSD SPS/13 – Storia e istituzioni dell'Africa, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Il candidato Prof. Antonio Maria Morone è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Fabio RUGGE
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm



PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 55916 DEL 12 LUGLIO 2018 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO IN DATA 12 LUGLIO 2018, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ANTONIO MARIA MORONE, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B2 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/13 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA

VERBALE N. 1

Il giorno lunedì 24 settembre, alle ore 10.00 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. prot. n. 64837 rep. n. 2288/2018 del 7 agosto 2018 e convocata con nota del Prof. Pierluigi Valsecchi in data 19 settembre 2018, nelle persone di:

Prof. Federico Cresti
Prof. Irma Taddia
Prof. Pierluigi Valsecchi

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Federico Cresti e del Segretario, nella persona del Prof. Pierluigi Valsecchi.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 12 luglio 2018, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:



- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Antonio Maria Morone rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Verificato che il candidato non ha prodotto pubblicazioni redatte in collaborazione con i componenti della Commissione né con terzi, la Commissione valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Antonio Maria Morone.



Giudizio collegiale:

La valutazione complessiva dei titoli presentati dal candidato dimostra la continuità e la serietà del suo impegno in ambito accademico, sia per quanto riguarda l'insegnamento, sia per quanto riguarda l'insieme delle attività collegate alla didattica, collaborando inoltre molto attivamente alla gestione del corso di Laurea magistrale in Studi dell'Africa e dell'Asia del Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Le pubblicazioni testimoniano la costanza della sua attività di ricerca, condotta attraverso una frequentazione regolare dei paesi e aree di studio (Libia, Egitto, Tunisia in primo luogo) e dei fondi documentari che le riguardano. La sua produzione scientifica, pienamente coerente col settore concorsuale ed in particolare con le tematiche della storia dell'Africa, è caratterizzata da originalità e rigore metodologico. Si può aggiungere che i saggi di prospettiva storica ma anche attuale sui temi di mobilità e migrazione costituiscono un rilevante contributo al filone dello studio delle migrazioni riconosciuto dall'Ateneo pavese come una sua area precipua di ricerca multidisciplinare e interdisciplinare.

Nell'insieme delle pubblicazioni il candidato mostra una notevole capacità di analisi e di esposizione, coniugando con originalità l'analisi approfondita delle fonti d'archivio e il confronto con la bibliografia internazionale.

La collocazione editoriale dei suoi lavori è di ottimo livello e la maggior parte dei saggi appare in riviste scientifiche altamente qualificate di carattere nazionale e internazionale o presso case editrici di notevole importanza in ambito scientifico.

Una parte della produzione a stampa è in lingue straniere, cosicché si può affermare che il candidato gode di un buon livello di internazionalizzazione, dimostrato peraltro dalla sua partecipazione frequente a convegni scientifici presso università e istituzioni di ricerca estere e inoltre dal contributo importante che ha dato in questi anni ai programmi internazionali dell'Università di Pavia, promuovendo, avviando e conducendo progetti di scambio e collaborazione a vari livelli con atenei e centri di ricerca nel Nordafrica e in Europa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Antonio Maria Morone è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali, Università di Pavia, per il Settore concorsuale 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee - Settore scientifico disciplinare SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Pierluigi Valsecchi e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 11,16

Pavia, 24 settembre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Federico Cresti (Presidente)

Prof. Irma Taddia

Prof. Pierluigi Valsecchi (Segretario)

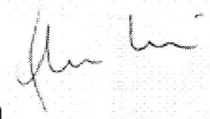


Il sottoscritto Federico Cresti componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee - Settore Scientifico Disciplinare SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa - presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 24/09/2018 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Roma, data 24/09/2018

FEDERICO CRESTI

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Federico Cresti', is written over a faint, dotted rectangular stamp.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

La sottoscritta IRMA TADDIA _____ componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14B2-STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E ISTITUZIONI EXTRA-EUROPEE - _____ - Settore Scientifico Disciplinare SPS13 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA _____ - _____ - presso il Dipartimento di SCIENZE POLITICHE E SOCIALI _____ dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 24.09.2018 _____ in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Bologna, 24.09.2018 _____

IRMA TADDIA
Firma